



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

422 01 SET. 2022

Deliberazione n. della seduta del 2022.

Oggetto: Prezziario regionale settore agricolo.

Presidente e/o Assessore Proponente/i: Avv. Gianluca Gallo

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente Generale Reggente: Dott. Giacomo Giovinazzo

Dirigente di Settore: Dott. Giuseppe Palmisani

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. pagine compreso il frontespizio e di n. allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° del 2022

383606 DEL 31/8/2022

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C(2020) 8586 final del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- con Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- con Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria".
- la Commissione Europea con Decisione C(2021) 8549 final del 22.11.2021 - CCI: 014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione.

VISTI

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;
- il Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CEE) n. 1234/2007 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità e ss.mm.ii.;
- il Reg. Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss.mm.ii.;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii.;
- il Reg. di Esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo ed del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Reg. di Esecuzione (UE) n. 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Reg. Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo europeo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e ss.mm.ii.;
- il Reg. di Esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Il Regolamento (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

ATTESO CHE:

- il Prezziario dell'Agricoltura costituisce il fondamentale strumento tecnico operativo del settore delle opere da realizzare in campo agronomico, forestale e zootecnico, quale riferimento nelle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione dei lavori;
- tale strumento consente di dare una valutazione reale aggiornata di opere da eseguire, consentendo la quantificazione del finanziamento, la verifica del costo dell'opera e successivamente la congruità del prezzo offerto per l'esecuzione.

RAVVISATO CHE:

- una serie di concause, non ultime la pandemia di covid19 e il recente conflitto Russia-Ucraina, hanno determinato un eccessivo ed incontrollato aumento dei prezzi delle materie prime che si è, inevitabilmente, riverberato sull'aumento dei costi diretti e indiretti a danno del mondo agricolo ed in particolare degli imprenditori del settore e delle aziende agricole;
- tali circostanze, unitamente ad una strisciante difficoltà del settore, stanno comportando una duratura crisi del comparto agricolo che, oramai da lungo tempo, trovasi in condizioni di sofferenza;
- la sostenibilità delle aziende agricole calabresi, nel quadro pandemico e congiunturale del momento, è in crisi e rischia di toccare punti di non ritorno. L'aumento sconsiderato dei costi di alcune materie prime, aggravato dagli squilibri nei mercati per il conflitto bellico in corso, ha comportato una impennata dei costi delle materie prime come i concimi, il gasolio agricolo, i fertilizzanti, l'energia elettrica, ecc.;
- tale aumento dei prezzi viene di sovente accompagnato da una gravosa crisi di liquidità che nuoce ancora di più al tessuto produttivo.
- il prezziario vigente, da ultimo approvato con D.G.R. n. 291 del 28/7/2016, alla luce delle suesposte considerazioni, necessita di una indifferibile aggiornamento rispetto ai prezzi di mercato per l'acquisto di beni e servizi afferenti il comparto agricolo e forestale.

CONSIDERATO CHE:

- con Legge Regionale n. 66/2012 è stata istituita l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese – (ARSAC), ente strumentale della Regione Calabria munito di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale, contabile e finanziaria;
- in conformità ai fini istituzionali e sulla base di quanto stabilito all'art. 3 della legge istitutiva, ARSAC contribuisce, su richiesta del Dipartimento Agricoltura, con proprio personale tecnico, all'attuazione della PAC e di ogni altra attività volta al settore agricolo, agroambientale ed agroindustriale;
- il Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, giusta nota prot. n. 173185 del 8/4/2022 ha chiesto all'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese, nel rispetto dei fini istituzionali della stessa e senza alcun costo per l'Amministrazione Regionale, l'avvio dell'attività finalizzata alla revisione del prezziario regionale dell'agricoltura di cui alla D.G.R. n. 291 del 28/07/2016;
- ARSAC, in riscontro alla citata richiesta, da ultimo, con nota protocollo n. 9869 del 22/07/2022 acquisita agli atti con prot. n. 343071 del 25/07/2022 ha inviato la proposta di revisione del Prezziario Regionale Agricoltura.

VISTA la "proposta di revisione del "Prezziario Regionale Agricoltura" nella quale ARSAC ha metodologicamente proceduto:

- all'uso di studi e rilevazioni statistiche ufficiali di ISMEA e ISTAT per l'elaborazione e la definizione degli aggiornamenti;
- alla rideterminazione delle voci di costo che maggiormente incidono sulle misure del PSR 2014-2020 in modo da allinearli ai reali prezzi di mercato e non penalizzare gli agricoltori che stanno sostenendo costi in continua crescita dal 2021.

RILEVATO sulla base dall'analisi effettuata da ARSAC che:

- nell'ultimo anno (aprile 2021- aprile 2022), relativamente ai prezzi dei mezzi correnti di produzione, si registra un aumento medio del 22,7% e un valore massimo che per alcune voci supera il 70%, es. i carburanti con il 70,6, e raggiunge l'82,4% con l'energia elettrica;
- osservando i valori medi degli indici dei prezzi alla produzione dell'industria, l'incremento dei prezzi oscilla tra il 15% del mese di novembre 2021 ed il 34% del mese di aprile 2022 con un valore medio del semestre corrispondente ad un incremento dei prezzi del 24%;
- l'aumento del 20% dei prezzi riportati nel prezzario di cui alla DGR 291/2016, è compatibile sia con i dati delle rilevazioni ISMEA che con i sondaggi effettuati in ambito regionale sui costi dei materiali maggiormente utilizzati nei miglioramenti fondiari e nella manodopera.

DATO ATTO che tale percentuale del 20% risulta in linea con gli aumenti medi rilevati negli aggiornamenti dei prezzari di altre regioni italiane: Veneto 17%, Piemonte dal 15% al 30%, Marche dal 16,81% al 23,58%, Liguria 20%, oltre ad essere coerente con la percentuale del 20% prevista all'art. 26, comma 3, del D.L. n. 50 del 17 maggio 2022 (cd. Decreto Aiuti) convertito con Legge n. 91 del 15 luglio 2022.

RITENUTO, pertanto dover procedere all'approvazione dell'aggiornamento del prezzario regionale dell'agricoltura elaborato da ARSAC con l'applicazione di un coefficiente di maggiorazione pari al 20% rispetto alle voci di costo del prezzario approvato con D.G.R. n. 291 del 28/07/2016.

TENUTO CONTO CHE tale revisione si rivela oltremodo necessaria alla vigilia dell'attuazione del nuovo PSR Calabria.

VISTO il prezzario regionale dell'agricoltura aggiornato da ARSAC ed allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale reggente e il Dirigente di Settore del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale reggente e il Dirigente di Settore del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e forestazione, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale reggente e il Dirigente di Settore del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e forestazione attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.

SU PROPOSTA dell'Assessore Avv. Gianluca Gallo, a voti unanimi,

DELIBERA

1. **di approvare**, il "Prezzario Regionale Agricoltura" nella versione allegata (Allegato A) al presente atto deliberativo del quale ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **di revocare**, per l'effetto, tutte le precedenti deliberazioni di giunta concernenti la medesima materia;
3. **di precisare** che il prezzario approvato con il presente atto deliberativo riguarderà i periodi di Programmazione 2014/2022 e 2023/2027 (limitatamente a tutti gli avvisi pubblici successivi alla pubblicazione della presente deliberazione);
4. **di stabilire** che, per quanto attiene la categoria dei lavori edili e ai piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, si farà riferimento al Prezzario regionale Lavori Pubblici;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento deliberativo non comporta ulteriori e nuovi oneri a carico del bilancio annuale della regione;
6. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, all'Organismo Pagatore ARCEA;
7. **di disporre**, a cura del Dirigente Generale reggente del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
EUGENIA MONTILLA

IL PRESIDENTE
ROBERTO OCCHIUTO



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

allegato alla deliberazione
n. 422 del 01 SET. 2022

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale
segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

dott. Giacomo Giovinazzo
Dirigente generale
del dipartimento "Agricoltura e risorse agroalimentari"
dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta
segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

Avv. Gianluca Gallo
Assessore alle Politiche agricole e sviluppo
agroalimentare, Politiche sociali e per la famiglia
gianluca.gallo@regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Prezziario regionale settore agricolo". Riscontro nota prot. 383365 del 31.08.2022.

A riscontro della nota prot. 383365 del 31.08.2022, e relativa alla proposta deliberativa "Prezziario regionale settore agricolo", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta e preso atto che il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del dipartimento proponente attestano che il provvedimento "non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello

